

## Ordine del Giorno

**SEDUTA DEL 21/11.2013**

**PROPOSTO DA:** Vincenzo Moretto

**MODIFICATO E APPROVATO ALL'UNANIMITA'**

**"Collocazione contenitori per R.S.U. e differenziati"**

### **PREMESSO**

Che, ove tecnicamente possibile, le caratteristiche e la collocazione dei contenitori per R.S.U. e differenziati seguono i seguenti criteri:

#### **SERVIZI DI RACCOLTA R.S.U.: CARATTERISTICHE DEI CONTENITORI E CRITERI DI ESPOSIZIONE**

Per tutti i punti di raccolta occorre prevedere che i contenitori siano vuotabili con sistemi automatici (collocazione in destra stradale rispetto al giro logico di raccolta), senza peraltro pregiudicare la possibilità di svuotamenti con i sistemi a carico posteriore con ausilio di uno o più operatori a terra evitando intralci alla circolazione veicolare e pedonale assicurando che la sosta del veicolo al momento dello svuotamento non sia pericolosa per gli operatori eventualmente a terra. L'area predisposta al contenimento degli stessi deve avere la stessa quota del manto stradale e seguire la stessa pendenza della carreggiata.

Per quanto riguarda il Codice della Strada vanno rispettati i seguenti divieti di collocazione:

- entro una distanza di metri 5 da incroci,
- I cassonetti per la raccolta dei rifiuti solidi urbani e differenziati, debbono essere collocati in genere al di fuori della carreggiata stradale, in modo comunque da non arrecare pericolo o intralcio alla circolazione, (Art. 68 - Art. 25 Cod. Str. - Cassonetti per la raccolta anche differenziata dei rifiuti).
- Non possono in alcun caso occupare le corsie veicolari, né i marciapiedi a meno che non siano stati ricavati appositi spazi delimitati sugli stessi che garantiscano una larghezza minima non inferiore a 1 m.
- Ove il cassonetto venga collocato ai margini della carreggiata, l'area di ubicazione dello stesso deve essere delimitata con segnaletica orizzontale conforma all'art. 152, comma 2. (Altri segnali orizzontali - 2. Gli spazi riservati allo stazionamento sulla carreggiata dei cassonetti per la raccolta dei rifiuti solidi urbani, non fisicamente delimitati, devono essere segnalati con una striscia gialla continua di larghezza 12 cm. In corrispondenza della parte di delimitazione parallela al margine della carreggiata è vietata la sosta in permanenza.).
- Sono da evitarsi strade di difficile transito per condizioni e dimensioni della carreggiata, strade a fondo cieco di larghezza prive di area di manovra per le inversioni di marcia.
- Sulle strade di scorrimento veloce (AD), di scorrimento (D), interquartiere (DE) e di quartiere (E), vanno previste apposite piazzole, realizzate a distanza non inferiore a 20 m dagli incroci ed in aderenza al marciapiede ed in corrispondenza delle piazzole deve essere garantita la continuità del marciapiede per una larghezza non inferiore a m 1,50.
- Sulle strade locali interzonali (EF1, EF2, EF3) e locali (cat.F/Fbis), è ammessa, previa realizzazione di opportuna segnaletica orizzontale, la collocazione dei cassonetti in corrispondenza delle eventuali

aree di sosta presenti a fianco della carreggiata e con esse allineati e delimitati con apposita segnaletica.

- In corrispondenza di passi carrai o di passaggi pedonali è preferibile la localizzazione a destra degli stessi ad una distanza di almeno 1.
- Come previsto dal DM 5/11/2001 (norme funzionali e geometriche per le costruzioni delle strade) al punto 3.4.6 qualora non altrimenti possibile "in presenza di occupazioni di suolo pubblico localizzate e impegnative (edicole di giornali, cabine telefoniche, cassonetti ecc.) la larghezza minima del passaggio pedonale dovrà comunque essere non inferiore a metri 2,00.

E' da evitare il posizionamento di cassonetti nei seguenti casi:

- Lungo i tratti di assi stradali nei quali è vietata la fermata;
- In corrispondenza di curve e nei tratti immediatamente successivi;
- In corrispondenza di spartitraffico, isole direzionali, aiuole, ecc. all'interno della carreggiata;
- In corrispondenza delle aree di intersezione. Negli eventuali casi in cui questo non sia possibile occorre comunque localizzare il cassonetto in modo da garantire adeguata visibilità ai veicoli che si immettono da strade o accessi laterali.

Per quanto riguarda invece i criteri di igiene va rispettata una distanza orizzontale di 5 metri da:

- finestre di civile abitazione;
- da ingressi di negozi e attività commerciali di tipo alimentare e ristorativo quali bar, pasticcerie, alimentari, supermercati, tavole calde, paninoteche, ristoranti, farmacie.

Per quanto riguarda invece i criteri di decoro:

- sono da rispettare, per quanto possibile, le particolarità inerenti a luoghi di interesse culturale o ambientale;
- i contenitori per rifiuti devono essere preferibilmente dislocati in apposite piazzole opportunamente allestite ai fini dell'igienicità, dell'agevolezza delle operazioni di svuotamento e di asporto, della salvaguardia delle esigenze di circolazione e del traffico, nonché all'armonico inserimento nel contesto urbano;
- evitare la creazione di barriere architettoniche che costituiscano ostacolo alla deambulazione dei disabili.

Per i criteri di sicurezza:

- distanza di 15 metri dai serbatoi degli impianti di distribuzione di gas, benzina, metano e altre fonti di materiale infiammabile;
- distanze di 5 metri dalle cabine di distribuzione del gas metano, dell'energia elettrica e dalle centraline telefoniche;
- sopra il cassonetto, per una altezza di circa 6 mt. non devono essere presenti ostacoli (rami segnaletiche lampioni ecc.);
- davanti al cassonetto più avanzato, per una lunghezza di 5 m, deve essere libero uno spazio per la sosta del mezzo all'atto dello svuotamento;

- dietro all'ultimo cassonetto più arretrato, per una distanza di 10 m, deve essere libero uno spazio per la sosta del mezzo all'atto dello svuotamento;
- in generale deve essere evitato il posizionamento sotto le linee elettriche;
- Nella parte posteriore dell'area, cioè tra i cassonetti e l'eventuale marciapiede, non devono essere presenti ostacoli, al fine di consentire all'utenza il conferimento in sicurezza;
- I contenitori non devono essere collocati nei pressi di caserme al fine di ottemperare a leggi antiterrorismo.

#### SERVIZI DI RACCOLTA DOMICILIARE: CARATTERISTICHE DEI CONTENITORI E CRITERI DI ESPOSIZIONE

I contenitori da utilizzare per il servizio di raccolta differenziata dei rifiuti urbani con modalità domiciliare sono forniti all'utenza in comodato gratuito. E' obbligo dell'utente custodire e mantenere i suddetti contenitori con cura e diligenza, non destinarli ad uso improprio, non cederne l'uso a terzi né a titolo gratuito né a titolo oneroso.

I contenitori consegnati all'utenza hanno un volume tale da assicurare la corrispondenza, sia temporale sia quantitativa, tra il conferimento dei rifiuti e la periodicità del loro ritiro. I contenitori dovranno essere installati e ospitati in area privata o di pertinenza. Nei casi in cui l'utenza non disponga di spazi sufficienti o a fronte di comprovati impedimenti i contenitori potranno essere collocati su suolo pubblico previa autorizzazione da parte dell'Amministrazione competente. In caso di necessaria manutenzione, rottura o furto è compito dell'utente contattare il Gestore per opportuna segnalazione e il Gestore provvederà alla manutenzione o sostituzione. Al fine di consentire la raccolta dei rifiuti conferiti nei contenitori interni agli stabili, il proprietario singolo o l'amministratore, laddove nominato, o i condomini, in solido fra loro, hanno l'obbligo di esporre gli stessi nei giorni e nelle ore stabiliti dal gestore del servizio sul tratto viario prospiciente l'immobile di competenza e di riporli all'interno dei cortili o delle pertinenze condominiali, dopo l'avvenuto servizio di raccolta. L'utenza deve esporre i contenitori su aree pubbliche nei pressi dell'abitazione di proprietà al di fuori di ingressi e/o recinzioni, e comunque lungo il percorso di raccolta individuato, collocandoli in modo da evitare ogni intralcio al transito veicolare o possibili inconvenienti per i passanti o per il personale addetto alla raccolta. Ad ogni utenza è vietato appropriarsi di contenitori assegnati ad altra utenza. I rifiuti di qualsiasi categoria merceologica devono essere conferiti al Gestore esclusivamente negli appositi contenitori forniti all'utenza e nel rispetto delle disposizioni previste per le singole frazioni di rifiuto. I contenitori devono essere esposti chiusi in modo da evitare ogni possibile dispersione di rifiuto.

#### CONSIDERATO

Che,

per i contenitori per R.S.U.:

in innumerevoli casi tali contenitori sono posizionati in modo inadeguato rispetto alle norme generali di cui in premessa ed in particolare:

- Mancato rispetto delle norme del Codice della Strada;
- Mancato rispetto del vivere civile e del decoro urbano;
- Posizionamento da intralcio alla pedonalizzazione di disabili, costituendo il più delle volte delle vere e proprie barriere architettoniche;
- Posizionamento in prossimità di scivoli per disabili;
- Posizionamento in prossimità di fermate di autobus;
- Vera e propria "migrazione" dei contenitori dalle loro sedi;
- Accentramento voluto di numerosi contenitori in date aree, dando luogo conseguenzialmente ed evidentemente a mini discariche a cielo aperto;
- Assenza, nel contempo, di contenitori in altre aree;
- Mancata sanificazione dei contenitori;

per i contenitori per differenziati:

- I bidoncini vengono spesso collocati non all'interno delle relative aree di pertinenza, ma posizionati in strada alla mercè di tutti vanificando le procedure di conferimento;
- Presenza di contenitori abbandonati in ogni angolo della città;
- Mancata sanificazione dei contenitori;

### **RILEVATO**

Che, attualmente la dislocazione – e/o l'eventuale spostamento – di tali contenitori è di competenza delle Municipalità e risponde ad una procedura molto complessa ed articolata che spesso diventa imperseguibile;

### **IMPEGNA**

Il Sindaco e la sua Giunta, a far predisporre da parte dell'Asia una rimodulazione ed ottimizzata mappatura dei contenitori per R.S.U. e differenziati sul territorio cittadino e il rispetto ed attuazione delle norme generali (caratteristiche e posizionamento dei contenitori) di cui in premessa. Si attende, inoltre, in tempi brevi l'istituzione di un gruppo di lavoro ad hoc costituito dall'Assessore all'Ambiente (o suo delegato), dall'Assessore alla Mobilità (o suo delegato), dai rappresentanti delle Municipalità e della Polizia Municipale che, in sinergia tra loro, vigilino sulla dislocazione dei contenitori per R.S.U. e differenziati e sul rispetto delle norme citate, sanzionando opportunamente i trasgressori. Si chiede, pertanto, a relazionare entro 60 giorni al Consiglio Comunale.